

UN FILO DI STORIE

A cura delle volontarie e dei volontari Nati per Leggere Campania.

Settimana dal 20 ottobre 2021

Dal gennaio 2021, con la ripresa regolare del prestito libri al Punto Lettura nella Biblioteca Nazionale di Napoli, parte anche la rubrica settimanale **Un Filo di Storie**: suggerimenti di lettura per ogni fascia d'età a cura delle volontarie e dei volontari **Nati per Leggere Campania**. Un modo per sostenervi nella buona pratica della lettura condivisa in famiglia attraverso libri e albi illustrati di qualità. Tutti i libri proposti possono essere presi in prestito ogni mercoledì mattina, dalle 11.00 alle 14.00. Le letture consigliate per le settimane precedenti le trovate sulle pagine dedicate al Punto Lettura Nati per Leggere sul sito della Biblioteca nazionale di Napoli.





Il libro che dorme / Cédric Ramadier, Vincent Bourgeau. L'ippocampo ragazzi, 2017 - da 2 anni

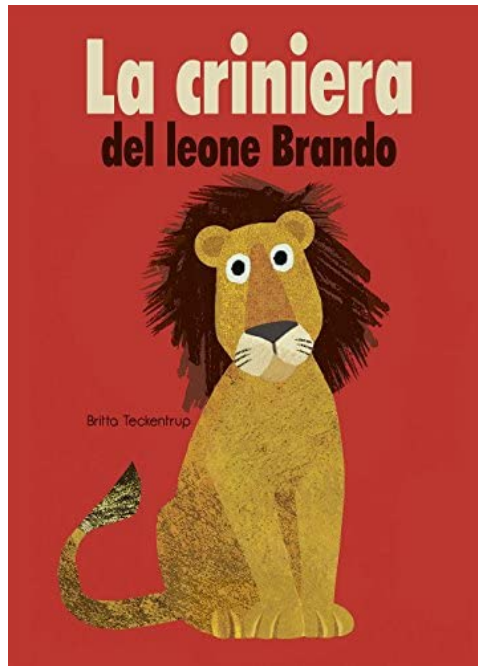
Il libro è il protagonista e con l'aiuto del topolino chiede al bimbo di raccontargli una storia per addormentarsi. «Shhh... Il libro si sta addormentando. Chiedigli se si è lavato i denti. Raccontagli una storia. Fagli una bella coccola. Ecco che chiude gli occhi...».

Non è il libro che parla al bimbo ma il contrario, attraverso i gesti preliminari ben noti, è lui che accompagna alla nanna il libro e quando il libro si addormenta può imitarlo finalmente rassicurato. Un po' alla volta le palpebre si fanno pesanti e gli occhi si chiudono appena gli si dà un bacio.

Il libro che dorme capovolge i ruoli con un espediente che permette al bambino di superare l'ansia del distacco diventando un semplice spettatore che seguendo i consigli del "saggio" topino assiste all'assopimento del suo libro.

Aiuta il topolino a far addormentare questo libro!... che potrebbe diventare il libro preferito della nanna per il colore tenue, le illustrazioni riposanti e la sua resistenza alle manipolazioni.





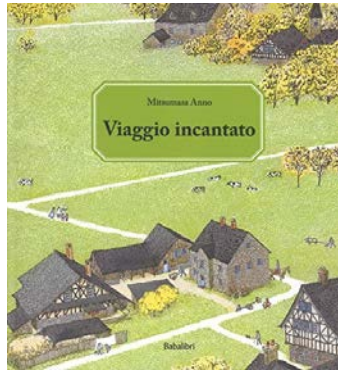
La criniera del leone Brando / Britta Teckentrup. La Margherita 2013 - da 3 anni

Un povero leone dalla folta criniera è il protagonista del divertentissimo cartonato, scritto e illustrato dalla prolifica autrice tedesca, tradotta in tutto il mondo.

In realtà è più onesto riconoscere che, nello sviluppo della narrazione, il re della foresta si rivela la vittima, rassegnata e immobile, dei fantasiosi interventi organizzati dalla scimmietta. La sua amica intende migliorarne l'aspetto, sottoponendolo a trattamenti estetici che modifichino l'aspetto della sua incolta criniera, cresciuta in maniera eccessiva e selvaggia.

Mentre il lettore gira le pagine arrotondate e traforate in corrispondenza del muso ferino, che ci guarda con i suoi occhi attoniti e stralunati, si susseguono le tappe della trasformazione: dallo shampoo preliminare all'asciugatura, dalla messa in piega con i bigodini, alla raccolta ordinata dei peli con la fascia, all'acconciatura in due trecce fermate con vezzosi fiocchetti. E anche la colorazione del crine varia dal biondo cenere al rosso fuoco. Il povero leone, finisce così con l'interpretare involontariamente personaggi diversi, trasformato in graziosa principessa e in imponente sovrano, in tenera mocciosa e in austera vegliarda, in indiano sioux e in afroamericano dalla chioma rasta. Il tutto tra le risate incontenibili della maliziosa scimmietta e il sicuro divertimento del lettore.





Viaggio incantato / Mitsumasa Anno. Babalibri, 2018 - da 5 anni

Il titolo originale del libro, uscito nel 1978 e ripubblicato nel 1983, è *Anno's journey*, in ossequio all'idea dell'autore di realizzare un diario del viaggio fatto nel continente europeo tra gli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento, un diario di viaggio solo per immagini. E', infatti, una storia senza parole che l'illustratore giapponese ha disegnato trasferendovi le sue emozioni le sue impressioni, i suoi ragionamenti su una terra completamente diversa dalla sua ma, in realtà, molto affine soprattutto per il modo di sentire. Utilizzando un'inquadratura dall'alto, l'autore, premio Andersen alla carriera nel 1984, racconta la storia attraverso illustrazioni minuziose e dettagliate, quasi delle miniature, creando ventuno tavole legate le une alle altre che trasmettono una sensazione di armonia ed equilibrio.

Un uomo, simile ad un pellegrino medievale, prende il largo su una piccola barca di legno, arriva in un paese sconosciuto, acquista un cavallo e prosegue il suo viaggio da solo. Passa tra gruppi di case sparse nei boschi, attraversa paesi verdeggianti, fiumi, città più grandi, conosce molte persone, assiste ai loro lavori nei campi tra i filari di uva, visita chiese e castelli, frequenta mercati, partecipa a feste patronali, riesce persino a vedere una parata in maschera. Tutto ciò proposto in tavole che si susseguono con disinvoltura e che presentano spaccati di vita rurale di un'Europa centrale in cui il protagonista è sempre presente nel suo procedere lungo una strada lunghissima fino alla fine, quando, nell'ultima tavola, lascia il cavallo e si avvia a piedi verso l'orizzonte. Questa è solo una delle tante narrazioni raccontate in questo libro perché, come le storie che si intrecciano tra le pagine, i personaggi da seguire sono tanti e chiedono solo di essere riconosciuti e identificati. In ogni tavola, come lo stesso autore ci avverte nella postfazione al libro che ci fornisce le riflessioni personali dell'autore, possiamo ritrovare citazioni di fiabe (*Cappuccetto rosso*, *La rapa gigante*, *La bella addormentata*, *Il pifferaio magico*), oppure di classici della letteratura (*Don Chicotte de la Mancha*) nonché della storia dell'arte (*Il ponte di Langlois* di Van Gogh, *Bagnanti ad Asnières* di Seurat, *I tosatori di pecore* di Millet), citazioni che si integrano con la vita di tutti i giorni che ogni tavola rappresenta, in un intreccio tra fiaba e realtà regalando stupore e meraviglia. Un albo, per bambini ed adulti, per sognare e spostarsi per il mondo con il solo potere dell'immaginazione perché "a volte basta guardare per capire". Premio Andersen nel 2019 come "Miglior libro mai premiato".





Jip e Janneke : amici per sempre / Annie M. G. Schmidt & Fiep Westendorp ; traduzione dal nederlandese di Valentina Freschi. Lupoguido, 2020 - da 6 anni

È la lingua dei bambini quella che parlano le due autrici di questo classico della letteratura olandese per l'infanzia che, nonostante abbia molte decine di anni, mantiene intatta la sua freschezza narrativa. Tradotto recentemente per l'Italia, propone, attraverso la descrizione dell'universo interiore e della essenzialità dei bambini, un riuscitissimo ritratto delle loro forti ma brevi emozioni, del loro sguardo sul mondo, fresco, incantato ed egocentrico.

I due protagonisti si conoscono attraverso un buco nella siepe che separa i giardini delle loro case... ed è subito inseparabile amicizia. Nei 40 brevi episodi che compongono il libro Jip e Janneke condividono giochi, esplorazioni, corse, litigate, raccontando il senso dell'amicizia vista con gli occhi di un bambino. Non si tratta di una storia che progredisce nel tempo ma di brevi quadretti di diversi momenti, talvolta avventurosi ma, più spesso, legati alla quotidianità; scene e situazioni di un mondo reale e concreto in cui il bambino può riconoscersi. Un mondo in cui l'adulto, generalmente la mamma di uno dei due, è presente soltanto occasionalmente: una figura necessaria ma di contorno che nelle illustrazioni non compare mai. Tra i diversi temi narrativi presenti il gioco rappresenta il filo rosso ma anche il filtro attraverso cui vivere la realtà: c'è la vita di tutti i giorni che, capitolo per capitolo, scorre nel libro e questo genera nel lettore un forte senso di identificazione. Si susseguono marachelle, piccole scaramucce, classiche divergenze tra maschio e femmina, che, a conti fatti, sono più simili di quanto sembrano.

All'essenzialità si ispirano, pure, le frasi brevi e i disegni neri e stilizzati, mai privi di carattere, che consentono al piccolo lettore di identificarsi e relazionarsi con Jip e Janneke che escono dalla narrazione salutandolo ed invitandolo a rispondere al loro saluto. Tutto così normale ma al tempo stesso straordinario!

